

---

COMUNE DI VERONA  
DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

---

“VERONA ABITA GIOVANE”

CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO ECONOMICO INTEGRATIVO ALLA  
LOCAZIONE DEL CANONE CONCORDATO DESTINATO A GIOVANI NUCLEI  
FAMILIARI CONDUTTORI DI UNITA' ABITATIVE- MISURA PER  
L'EMANCIPAZIONE DI GIOVANI – EDIZIONE 2026

**ART. 1 – DEFINIZIONI**

Ai fini della corretta interpretazione e applicazione del presente Bando, si intendono i seguenti termini con il significato di seguito specificato:

- a) **FAMIGLIA:** Nucleo composto da una singola persona (unità monocomponente) ovvero da un insieme di individui tra i quali intercorrono legami giuridicamente rilevanti quali matrimonio, unione civile, parentela, affinità, adozione, tutela, ovvero vincoli affettivi stabili, tutti coabitanti nella medesima unità abitativa e aventi in essa la propria residenza abituale, conformemente a quanto disposto dall'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 223/1989.
- b) **CANONE DI LOCAZIONE:** L'ammontare pecuniario o il corrispettivo convenuto nel contratto di locazione che il conduttore (locatario), in qualità di parte obbligata, si impegna a versare al locatore (colui che concede l'unità immobiliare in locazione) in virtù del titolo contrattuale, escludendo da tale nozione gli oneri accessori quali spese condominiali, costi relativi alle utenze e qualsivoglia altra spesa accessoria.
- c) **CANONE CONCORDATO:** Canone di locazione per contratti ad uso abitativo determinato in conformità agli Accordi Territoriali stipulati tra le organizzazioni rappresentative dei proprietari immobiliari e degli inquilini, in ottemperanza alle previsioni della Legge 9 dicembre 1998, n. 431, e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2017.
- d) **ISEE / ISEE CORRENTE:** Indicatore della Situazione Economica Equivalente calcolato secondo la normativa vigente (D.P.C.M. 159/2013 e s.m.i.).

**ART. 2 – FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE**

- a) Il presente Bando si prefigge lo scopo di disciplinare i criteri e le modalità per la concessione di un contributo economico a 'sportello' a favore dei conduttori ad

integrazione del canone di locazione, destinato ai nuclei familiari che hanno stipulato o stipulano un contratto di locazione ad uso abitativo **a canone concordato**, anche di **natura transitoria con almeno 12 mesi di durata**, conformemente alle disposizioni di cui al precedente Articolo 1, lettera c).

**b)** Sono espressamente **escluse** dall'ambito di applicazione del presente Bando le seguenti tipologie contrattuali:

- Contratti di locazione stipulati a libero mercato, non rientranti nella disciplina del canone concordato.
- Contratti aventi ad oggetto alloggi di edilizia residenziale pubblica (ovvero regolata dalla LR. 39/2017 o dal regolamento AGECS in merito agli alloggi soggetti a canone convenzionato)
- Contratti di locazione stipulati per finalità turistiche, ai sensi della normativa vigente in materia.
- Contratti di locazione aventi ad oggetto unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.
- Contratti di sublocazione, totale o parziale, dell'immobile.

### **ART. 3 – INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI BENEFICIARI**

Sono ammissibili alla fruizione del contributo di cui al presente Bando, i soggetti di età non superiore a trentacinque (35) anni alla data di presentazione della domanda,, componenti di un nucleo familiare così come definito alla precedente lettera a) dell'Articolo 1 che, alla data di presentazione della domanda, risultano già iscritti all'Anagrafe della Popolazione Residente (APR) del Comune di Verona.

### **ART. 4 – REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ**

Costituiscono requisiti indispensabili per l'accesso al beneficio previsto dal presente Bando, il cui mancato possesso comporta l'inammissibilità della relativa domanda, le seguenti condizioni che devono sussistere in capo al richiedente e, ove specificato, ai componenti del suo nucleo familiare costituendo:

**a)** Possesso della cittadinanza italiana, ovvero di uno Stato membro dell'Unione Europea. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea o gli apolidi devono essere titolari di un valido titolo di soggiorno che ne attesti la regolare permanenza sul territorio nazionale, conformemente alle vigenti disposizioni normative in materia di immigrazione.

**b)** Età del richiedente non superiore a trentacinque (35) anni alla data di



---

presentazione della domanda. È comunque richiesta un'età media dei componenti del nucleo familiare del richiedente non superiore ad anni trentacinque (35), con esclusione dal computo di figli minorenni.

- c) Titolarità di un contratto di locazione ad uso abitativo a canone concordato, con data di decorrenza e registrazione presso l'Agenzia delle Entrate a far data dal 01/01/2026, avente ad oggetto un'unità immobiliare sita nel territorio del Comune di Verona.

È altresì possibile presentare domanda anche in assenza di sottoscrizione del contratto. Nel qual caso la domanda verrà istruita e, se ritenuta valida, troverà esecuzione una volta sottoscritto un contratto di locazione con decorrenza non successiva alla data di perfezionamento della documentazione e il contributo potrà essere riconosciuto solo in caso di disponibilità di risorse sul presente Bando.

- d) Sussistenza di un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo o parasubordinato, in capo al richiedente alla data di presentazione della domanda.
- e) Assenza di rapporti di parentela o affinità entro il terzo grado tra alcuno dei componenti del nucleo familiare costituendo del richiedente e il proprietario (locatore) dell'unità immobiliare oggetto del contratto di locazione.
- f) Nuclei familiari con Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) massimo di € 40.000,00. Nel caso in cui il giovane o la giovane coppia escano dal nucleo familiare originario per formare un nuovo nucleo familiare, anche unipersonale, nell'alloggio locato, il requisito reddituale verrà verificato attraverso la certificazione ISEE ordinario / corrente, dopo l'avvenuto trasferimento di residenza certificato con stato di famiglia entro 60 giorni dalla stipula del nuovo contratto, pena revoca del contributo.
- g) Assenza di Titolarità di Diritti Reali su Alloggio Adeguato: nessun componente del nucleo familiare costituendo del richiedente deve essere titolare di diritti reali (ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la piena proprietà, il pieno usufrutto, il diritto di abitazione) su un alloggio ritenuto adeguato ai sensi della normativa regionale del Veneto vigente in materia di edilizia residenziale pubblica, ubicato nel territorio del Comune e della Provincia di Verona.

La predetta disposizione non trova applicazione nelle seguenti specifiche ipotesi di titolarità di un immobile ad uso abitativo:

- Coniuge legalmente separato o divorziato che, in forza di provvedimento emesso dalla competente Autorità Giudiziaria, non abbia la disponibilità

materiale dell'abitazione coniugale di cui risulti titolare di diritti reali.

- Alloggio oggetto di formale dichiarazione di inagibilità da parte del Comune di Verona o di altra Autorità amministrativa competente, mediante idoneo atto amministrativo.
- Alloggio sottoposto a procedura esecutiva di pignoramento immobiliare, con decorrenza a far data dalla notifica del provvedimento giudiziario emesso ai sensi e per gli effetti dell'articolo 560 del Codice di Procedura Civile.

## ART. 5 – DISCIPLINA DEL CONTRIBUTO INTEGRATIVO DEL CANONE DI LOCAZIONE

**Configurazione e Durata:** la presente agevolazione si configura quale contributo economico su base semestrale, per una durata complessiva e continuativa di dodici (12) mensilità, in favore dei soggetti beneficiari individuati ai sensi del precedente Articolo 3) e in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all' Articolo 4).

**Massimale del Contributo Mensile:** l'ammontare massimo del contributo economico erogabile, in favore del conduttore, è stabilito in € 200,00 (duecento/00) al mese.

**Criteri di Ripartizione del Contributo in Funzione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) o ISEE CORRENTE:** l'erogazione del contributo è subordinata e modulata in ragione dei valori dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) o ISEE CORRENTE del nucleo familiare costituendo del beneficiario, validamente attestato secondo la normativa vigente, e rientrante nei limiti di cui all'Articolo 4, lettera g), secondo le seguenti fasce:

Fascia ISEE	Contributo mensile	Totale 12 mensilità
Fino a € 20.000,00	€ 200,00	€ 2.400,00
da € 20.000,01 a € 30.000,00	€ 175,00	€ 2.100,00
da € 30.000,01 a € 40.000,00	€ 150,00	€ 1.800,00

**Modalità di Erogazione:** il contributo riconosciuto sarà liquidato, nel rispetto delle previsioni del presente articolo e delle scadenze contrattuali pattuite per il versamento del canone di locazione, mediante accredito sul conto corrente bancario

o postale intestato al conduttore (locatario), previa presentazione della documentazione attestante il pagamento dei ratei del canone di locazione.

#### **ART. 6 – DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA PRODURRE A CORREDO DELLA DOMANDA**

A corredo della domanda di contributo, devono essere obbligatoriamente prodotti i seguenti documenti:

- Copia della documentazione idonea ad attestare la regolarità del soggiorno sul territorio nazionale (permesso di soggiorno o carta di soggiorno), ai sensi della normativa vigente, qualora il richiedente sia cittadino di uno Stato non appartenente all'Unione Europea.
- Copia della documentazione comprovante lo status di lavoratore del richiedente alla data di presentazione della domanda (a titolo esemplificativo e non esaustivo: contratto di lavoro sottoscritto, copia della lettera di incarico per prestazione professionale, documentazione relativa a commesse ricevute, ecc.).
- Copia del contratto di locazione e della relativa registrazione presso l'Agenzia delle Entrate (salvo nei casi in cui il richiedente non abbia ancora stipulato il contratto)
- Indicazione del codice IBAN del conto corrente bancario o postale intestato al richiedente, su cui erogare il contributo.

#### **ART. 7 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO**

La presentazione delle domande di contributo a 'sportello' da parte dei nuclei familiari di cui all'Articolo 3), potrà essere effettuata a decorrere **dalle ore 09:00 del giorno 6 luglio 2026** e non oltre la data del 15/11/2026. La domanda deve avvenire esclusivamente mediante la compilazione dell'apposito modulo disponibile in formato digitale sulla piattaforma online accessibile dal sito internet istituzionale del Comune di Verona ([www.comune.verona.it](http://www.comune.verona.it)).

Ai fini dell'accesso alla procedura telematica di inserimento della domanda, il soggetto richiedente dovrà obbligatoriamente essere in possesso, in via alternativa, di uno dei seguenti sistemi di identificazione digitale con livello di sicurezza adeguato:

- a)** Credenziali del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), almeno di Livello 2.

b) Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

c) Carta di Identità Elettronica (CIE).

È ammessa la presentazione di una sola domanda di contributo per ciascun soggetto richiedente.

Qualsiasi altra modalità di trasmissione o presentazione della domanda diversa da quella espressamente prevista dal presente articolo è da considerarsi improcedibile e, pertanto, motivo di esclusione dalla procedura.

L'osservanza delle modalità di presentazione sopraindicate costituisce requisito essenziale ai fini dell'ammissibilità della domanda, la cui inottemperanza determina l'esclusione dalla procedura di assegnazione del contributo.

L'avvenuto esaurimento delle risorse finanziarie sarà tempestivamente comunicato al pubblico mediante pubblicazione di specifico avviso sul sito internet istituzionale del Comune di Verona, consultabile all'indirizzo <https://www.comune.verona.it/>.

## **ART. 8 – PROCEDURA DI ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO**

Le domande di contributo pervenute saranno registrate al protocollo generale dell'Ente secondo l'ordine cronologico di ricezione e saranno successivamente istruite dagli uffici della Direzione Servizi Sociali, che procederà all'analisi dettagliata di ciascuna domanda, verificando la completezza della documentazione e la conformità ai requisiti stabiliti dal Bando.

L'assegnazione dei contributi avverrà in favore delle domande che risulteranno complete della documentazione prescritta dal presente Bando e che, all'esito della fase di valutazione, saranno ritenute positivamente ammissibili, seguendo rigorosamente l'ordine cronologico di protocollazione e comunque nei limiti per l'anno 2026 di cui all'Art. 7).

In caso di parità di orario di registrazione di due o più domande, è accordata priorità al richiedente con valore ISEE più basso.

Il Responsabile del Procedimento si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti chiarimenti o integrazioni documentali qualora ciò si rendesse necessario ai fini della completa e corretta istruttoria della pratica.

Le domande che, ad un primo esame, risulteranno incomplete o carenti, anche parzialmente, della documentazione obbligatoria richiesta dal presente Bando, non saranno ritenute valide ai fini della successiva fase di valutazione per l'ammissione al contributo. L'inammissibilità di tali domande sarà formalmente comunicata al

soggetto richiedente mediante nota trasmessa all'indirizzo di posta elettronica dallo stesso indicato nella domanda.

In conseguenza della declaratoria di inammissibilità di cui al comma precedente, il soggetto interessato, al fine di poter partecipare al presente Bando, dovrà presentare una nuova domanda, corredata integralmente della documentazione prescritta dall'Articolo 6.

Il procedimento amministrativo relativo all'istruttoria e alla ammissibilità delle domande di contributo, presentate ai sensi del presente Bando, dovrà concludersi entro il termine massimo di trenta (30) giorni decorrenti dalla data di presentazione di ciascuna domanda completa.

## **ART. 9 – MODALITÀ E TEMPI DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Il contributo riconosciuto ai sensi del presente Bando sarà corrisposto dal Comune di Verona, in conformità a quanto stabilito all'Art. 5), mediante accredito sul conto corrente bancario o postale intestato al conduttore (locatario), previa verifica delle condizioni di seguito specificate.

### **Condizioni propedeutiche al primo versamento:**

- La decorrenza del contratto di locazione a canone concordato, debitamente registrato presso l'Agenzia delle Entrate, sia intervenuta in data successiva al 31/12/2025 e comunque non oltre il 31/12/2026.
- Qualora non sia già titolare di un contratto di locazione, abbia provveduto a richiedere l'iscrizione all'Anagrafe della Popolazione Residente (APR) del Comune di Verona presso l'unità immobiliare oggetto del contratto di locazione una volta stipulato.
- Il richiedente abbia presentato la documentazione ISEE e/o ISEE CORRENTE relativa al proprio nucleo familiare già costituito o costituendo e che lo stesso rientri nei parametri di ammissibilità previsti dall' Art. 4, lettera g).

### **Condizioni per il secondo versamento:**

- Il conduttore (locatario) abbia regolarmente corrisposto al locatore il canone di locazione.
- Non sia intervenuta alcuna intimazione di rilascio dell'immobile (sfratto).
- Sia mantenuta l'iscrizione all'Anagrafe della Popolazione Residente (APR) del Comune di Verona presso l'unità immobiliare oggetto del contratto di locazione.

L'esito negativo di anche solo una delle verifiche di cui ai commi precedenti sarà comunicato ai soggetti interessati e comporterà la sospensione dell'erogazione del contributo, che permarrà fino all'avvenuta regolarizzazione della situazione di inadempimento.

#### **ART. 10 – RISORSE FINANZIARIE**

Le risorse finanziarie complessivamente stanziare per l'attuazione del presente Bando, a valere sull'annualità 2026, ammontano a € 80.000,00 (ottantamila/00).

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di incrementare le risorse mediante successivo provvedimento, qualora si rendessero disponibili ulteriori fondi nel corso dell'esercizio.

#### **ART. 11 – ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO**

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione sulla veridicità e sulla completezza delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà presentate dai richiedenti, ai fini dell'ammissione al contributo di cui al presente Bando e della sua erogazione.

Tali verifiche potranno espletarsi mediante l'accesso autonomo alle banche dati di altre Pubbliche Amministrazioni, l'acquisizione di informazioni presso gli organi competenti, nonché attraverso la richiesta di produzione di specifica documentazione probatoria.

Qualora, all'esito delle attività di verifica e controllo di cui al comma precedente, emerga l'erogazione indebita del contributo, in conseguenza di dichiarazioni mendaci o non veritiere, il Comune di Verona procederà, senza indugio, alla revoca del beneficio concesso e all'attivazione delle procedure di recupero delle somme indebitamente percepite dal conduttore (locatario).

Nell'eventualità di accertata erogazione indebita di somme sulla scorta di dichiarazioni non veritiere, il Comune di Verona provvederà altresì ad informare la competente Autorità Giudiziaria e le altre Autorità amministrative preposte.

#### **ART. 12 – INFORMAZIONI GENERALI**

Il presente Bando sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line e sul sito internet istituzionale del Comune di Verona, all'indirizzo: <https://www.comune.verona.it>.

Per ottenere informazioni in merito ai contenuti del presente Bando, gli interessati potranno rivolgersi alla Direzione Servizi Sociali, inviando una mail all'indirizzo

---

[abitareverona@comune.verona.it](mailto:abitareverona@comune.verona.it) o [servizi.sociali@comune.verona.it](mailto:servizi.sociali@comune.verona.it)

### **ART. 13 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile del procedimento di cui al presente Bando e delle procedure ad esso conseguenti, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è la dott.ssa Giovanna Del Mastro, Responsabile Servizi Amministrativi Adulti Anziani e Politiche Abitative del Comune di Verona.

### **ART. 14 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Informativa sul trattamento dei dati personali conferiti mediante il presente modulo, resa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 concernente la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (di seguito "GDPR"), si informa il richiedente il contributo in oggetto che il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione delle finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza.

**Titolare del Trattamento:** il Titolare del trattamento è il Comune di Verona, con sede legale in Piazza Bra, 1 – 37121 Verona, in persona del Sindaco pro tempore.

**Delegato del Titolare:** il Delegato del Titolare è il Dirigente della Direzione Servizi Sociali.

**Responsabili e Incaricati del Trattamento:** il trattamento dei dati potrà essere effettuato, oltre che da personale interno formalmente incaricato dal Delegato, anche da soggetti terzi esterni al Comune di Verona, debitamente designati quali Responsabili del trattamento ai sensi dell'Art 28) del GDPR, qualora il Comune affidi loro specifiche attività funzionali all'erogazione del servizio. In tal caso, il Comune di Verona impartirà ai Responsabili adeguate istruzioni operative, con particolare riferimento alle misure di sicurezza da adottare per garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati.

**Modalità del Trattamento:** il trattamento dei dati personali sarà effettuato sia con modalità manuali che con strumenti informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità perseguite e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

**Tipologie di Dati Trattati:** i dati personali oggetto di trattamento possono essere distinti nelle seguenti categorie:

- Dati volontariamente conferiti dall'interessato: i dati anagrafici, di contatto e ogni altra informazione inserita nel presente modulo di domanda.
- Dati acquisiti d'ufficio: dati personali acquisiti dal Comune di Verona presso altre Pubbliche Amministrazioni nel corso dell'istruttoria del procedimento amministrativo.

**Finalità e Base Giuridica del Trattamento:** il trattamento dei dati personali è finalizzato all'espletamento delle attività necessarie all'istruttoria e alla conclusione del procedimento amministrativo cui il presente Bando si riferisce. La base giuridica del trattamento è costituita dalla necessità di adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento e/o all'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare (Art 6, comma 1, lettere c) ed e) del GDPR).

**Obbligatorietà del conferimento dei dati:** Il conferimento dei dati richiesti nel presente modulo è obbligatorio per le finalità di cui al punto precedente. L'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare l'impossibilità di dar corso al procedimento amministrativo.

**Luogo del Trattamento e Comunicazione dei Dati:** I dati personali saranno trattati presso le sedi del Comune di Verona e/o presso le sedi dei Responsabili del trattamento designati. I dati potranno essere comunicati a:

- altri Enti e Pubbliche Amministrazioni, nei casi previsti dalla Legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, in particolare per lo svolgimento di attività istruttorie o per l'acquisizione di pareri obbligatori;
- persone fisiche o giuridiche che dimostrino un interesse legittimo ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni;
- altri soggetti nei casi previsti dalla normativa vigente, quali ad esempio in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000) e in applicazione della normativa sull'accesso civico (articolo 5 del D.Lgs. n. 33/2013).

**Pubblicazione dei Dati:** nei casi espressamente previsti dalla legge e limitatamente ai dati necessari, i dati personali potranno essere oggetto di pubblicazione sul sito web del Comune di Verona nelle seguenti sezioni:

- "Amministrazione Trasparente", in attuazione degli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
- Albo Pretorio online degli atti (D.Lgs. n. 267/2000).

Periodo di Conservazione dei Dati: i dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e trattati, nel rispetto degli obblighi di conservazione previsti dalla normativa vigente in materia amministrativa e di archiviazione. I dati potranno essere conservati per periodi più lunghi qualora trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'Art. 89, comma 1), del GDPR.

Diritti dell'Interessato: Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della Protezione dei Dati personali, Piazza Bra, 1 – 37121 Verona, email: [rpd@comune.verona.it](mailto:rpd@comune.verona.it) ; PEC: [rpd@pec.comune.verona.it](mailto:rpd@pec.comune.verona.it)

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (con sede in Piazza Venezia, 11 – 00187 Roma; email: [garante@gpdp.it](mailto:garante@gpdp.it); PEC: [protocollo@pec.gpdp.it](mailto:protocollo@pec.gpdp.it)) quale autorità di controllo nazionale secondo le procedure previste (art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento (UE) 2016/679).

Aggiornamento dell'Informativa: il Comune di Verona si riserva il diritto di apportare modifiche alla presente informativa in qualsiasi momento. L'utente è invitato a consultare periodicamente la relativa sezione per prendere visione di eventuali aggiornamenti.